

Relazioni (Presentazione):

Per aggiungere alla tabella E della legge 9 luglio 1908, n. 445 le frazioni di Mossorofa e Centro del comune di Cataforio (LARIZZA)	Pag. 26006
Costituzione del comune di Pagliara (COLONNA DI CESARÒ)	26006

Votazione segreta (Risultamento):

Stato di previsione dell'entrata per l'esercizio finanziario 1913-14	26037
--------------------------------------------------------------------------------	-------

La seduta comincia alle ore 14.5.

DEL BALZO, segretario, legge il processo verbale della seduta precedente.

(È approvato).

Congedi.

PRESIDENTE. Hanno chiesto congedi, per motivi di famiglia, gli onorevoli: Maraini, di giorni otto; Corniani, di otto; per motivi di salute, l'onorevole Giovanni Alessio, di giorni dieci.

(Sono conceduti).

Interrogazioni.

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca le interrogazioni.

L'onorevole ministro della guerra annuncia di aver dato risposta scritta alla interrogazione del deputato Conflenti « sulle vere condizioni di diritto e di fatto del tenente di amministrazione Alessandro Cicconetti; questi fu allontanato dal servizio menzionandosi un decreto di riforma che pare non sia mai stato registrato alla Corte dei conti, viceversa sull'Annuario figura in servizio all'XI Corpo di armata; in conclusione non riscuote stipendio; nè può chiedere pensione, subendo così una delle tante angherie di cui lo gratifica il ministro della guerra ».

RISPOSTA SCRITTA. — « Il tenente di amministrazione signor Alessandro Cicconetti venne collocato in riforma, per infermità non provenienti da cause di servizio, con Regio decreto 1º febbraio 1912. Mentre tale decreto era in corso di registrazione presso la Corte dei conti, il tenente Cicconetti inoltrò formale istanza perchè la infermità, da cui era stato riconosciuto affetto, venisse considerata dipendente dal servizio e quindi tale da attribuirgli il diritto al collocamento a riposo con pensione privilegiata.

« Si rese pertanto necessario procedere agli accertamenti medico-legali sulla asserita provenienza di quella infermità dagli eventi di servizio addotti dall'interessato, e, nel frattempo, parve opportuno soprassedere all'accennata registrazione del decreto di riforma.

« La natura della malattia (nevrosi epilettrica), le particolari difficoltà di accertare e valutare i vari fenomeni e sintomi morbosi, e specialissime circostanze di fatto hanno reso assai laboriose e lunghe le indagini, sì che, a malgrado di ripetute sollecitazioni, la competente autorità sanitaria militare non ha ancora oggi creduto di avere elementi sufficienti per emettere un parere definitivo con perfetta coscienza.

« Ho nondimeno disposto perchè sia affrettata quanto più possibile la soluzione della questione ed ho anche ordinata una inchiesta per vedere se nella trattazione relativa, oltre le peculiari difficoltà di accertamento inerenti alla specie ed al carattere della infermità, non vi sia stata eventualmente qualche deficienza della necessaria solerzia. Ed intanto, ad evitare che rimanga ancora sospesa la posizione giuridica dell'ufficiale, ho provveduto altresì perchè il ricordato decreto di collocamento in riforma del tenente Cicconetti venga di nuovo trasmesso, per la registrazione, alla Corte dei conti, munito degli atti sanitari che erano stati precedentemente assunti, salvo a prendere in seguito gli ulteriori provvedimenti che si rendessero necessari sulla base del giudizio medico-legale definitivo, di cui si è in attesa.

« Il ministro
« SPINGARDI ».

PRESIDENTE. L'onorevole sottosegretario di Stato per l'istruzione pubblica annuncia di aver dato risposta scritta alla interrogazione presentata dal deputato Alberti, « per sapere se date le funzioni degli ordinatori delle biblioteche, i quali sono in contatto continuo con gli studiosi per mansioni che non sono puramente d'ordine, intenda chiedere per essi nei futuri concorsi, con opportuna modificazione del Regolamento, la licenza liceale o d'istituto tecnico ».

RISPOSTA SCRITTA. — « Il Ministero ha forti ragioni di dubitare della opportunità di richiedere, per i posti di cui si tratta, titoli superiori a quelli, già abbastanza notevoli, che oggi si domandano (licenza ginnasiale, certificato di ammissione o promozione